

Segnala

Blocca

Elimina

Archivia

Rispondi

Rispondi a tutti

Inoltra

Riunione

Regole

Sposta

Già letto/Da leggere

Categorizza

Aggiungi/rimuovi contrassegno

Tag

Da firmare digitalmente, grazie

C

Centro Progetti Fondazione Città Solidale
<centroprogetti@fondazionecittasolidale.it>

A: CZMM19300V - CENTRO PROV. ISTUZIONE ADULTI

Lun 30/10/2023 15:09

[PROG-332] - Autodichiarazi...

19 KB

come da intese,
grazie
Daniela Tassone

--
Fondazione Città Solidale onlus - Centro Progetti
Sede Legale:
Via della Solidarietà, 1 - 88100 CATANZARO
P.IVA 02273080792
Tel. 0961.789006

Sede Amministrativa:
Viale Magna Grecia, 272/A - 88100 CATANZARO
Tel. e Fax 0961.730405
Email: segreteriafocs@hotmail.it - Pec: cittasolidale@arubapec.it
Sito web: www.fondazionecittasolidale.it
Ente accreditato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015

← Rispondi

→ Inoltra



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

**Autodichiarazione
Partner pubblico
all'Autorità di Gestione del FAMI
Modello A1 bis**

Obiettivo Specifico	O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione
Beneficiario Capofila	Fondazione Città Solidale onlus
Partner	CPIA di Catanzaro
Titolo del progetto	Italiano, lingua nostra 2
Costo del progetto	€ 285146.70
Durata	24 mesi
Codice del progetto	PROG-332
Ambito territoriale	Regionale



AUTODICHIARAZIONE

resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - Avviso/Invito prot. n. 3442 del 16/06/2023

Il/la sottoscritto/a Caroleo Giancarlo, nato/a a CATANZARO il 02/07/1963, "**Partner**", C.F. CRLGCR63L02C352W, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO e, come tale, legale rappresentante p.t. dell'Ente Pubblico CPIA di Catanzaro, con sede in CATANZARO, Via Via tommaso campanella, 193, C.F./P.IVA 97083910790

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che è legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza;
2. che ha preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito, dei relativi allegati, degli obblighi in essi previsti nonché di tutte le comunicazioni, chiarimenti e aggiornamenti ad esso relativi, pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione dell'Interno (www.interno.gov.it);
3. che non si trova in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. che si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;
5. che ha preso atto dell'informativa in materia di trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modello.

NB:

- l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- il presente documento non è valido se non sottoscritto digitalmente;
- l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'ammissione al finanziamento), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Convenzione e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito. Qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- in caso di delega, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal soggetto delegato.
- in caso di Soggetti proponenti associati: i partners non ancora costituiti come entità giuridica autonoma all'atto della presentazione della proposta devono presentare tante autodichiarazioni quanti sono gli associandi (es. RTI costituendo, ATS costituendo) I partners già costituiti come soggetto giuridico autonomo presentano 1 modello (es. RTI costituito/ATS costituito).



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

**Informativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 e 14 del RGPD
(Regolamento Generale per la Protezione dei Dati) 2016/679**

Il Ministero dell'Interno, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Roma - Piazza del Viminale 1, CF/P.IVA 80215430580; PEC: rdp@pec.interno.it), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento. I dati conferiti, il cui conferimento è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della stessa. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari al rispetto delle regole di conservazione previste dal FAMI e in conformità alle regole tecniche sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e incaricati designati dall'Autorità di Gestione o dagli ulteriori soggetti designati con il ruolo di responsabili esterni, per compiti specifici e con livelli di autorizzazioni differenziati in relazione agli stessi. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. In caso di nomina di un sub-titolare del trattamento ne verrà data pronta comunicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Ministero dell'Interno (Ministero dell'Interno- Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza del Viminale n.1, Roma - email: responsabileprotezionedati@interno.it). Gli interessati - oltre a poter esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) - qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo in materia di protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'Autorità Giudiziaria competente (art. 79 del Regolamento).